

Comuni di:
Agius
Aglientu
Badesi
Bortigiadas
Calangianus
Luogosanto
Luras
Santa Teresa Gallura
Tempio Pausania

**UNIONE DEI COMUNI
"ALTA GALLURA"**

Via G.A. Cannas, n° 1 - 07029 Tempio Pausania

Tel. 079/6725600 Fax 079/6725619

e-mail unionealtagallura@tiscali.it

**PIANO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI**

AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

DOCUMENTO DI PREVISIONE

ANNO 2017

FASCICOLO RELATIVO A



COMUNE DI LURAS

Tempio Pausania – MARZO 2017



INDICE

1. PREMESSA.....	3
1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO.....	3
2. RELAZIONE SUL MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE.....	5
2.1 ASPETTI GENERALI	5
2.2 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI.....	6
2.3 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	7
2.3.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO	7
2.4 SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA.....	8
2.5 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	10
2.6 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	11
2.6.1 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	11
2.7 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI: PREVISIONE PER L'ANNO 2017	12
2.8 ALTRI SERVIZI	12
3. DETERMINAZIONE DEI COSTI COMUNI	13
3.1 COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO	13
4. DETERMINAZIONE DEL COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2017	14
4.1 DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2017.....	18
4.2 SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI.....	18



1. PREMESSA

Il presente Piano Finanziario, comprensivo della Relazione di profilo tecnico-gestionale, e della relazione di profilo economico-finanziario, predisposto da Ambiente Italia ed Unione dei Comuni di Alta Gallura, su indicazioni del Comune di Luras (OT), in qualità di Ente Appaltante e Gestore del servizio di raccolta di rifiuti sul territorio del Comune, rappresenta l'elaborato, previsto dal D.P.R. 158/99, che deve servire ad analizzare l'attuale situazione gestionale, le modalità di svolgimento dei servizi, gli obiettivi di miglioramento con le eventuali iniziative intraprese, l'analisi dei rifiuti e la loro destinazione, l'analisi dettagliata dei costi previsionali.

1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO

Come specifica l'art.8, D.P.R. 158/1999, il Piano Finanziario, deve individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni e servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario si struttura, quindi, essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;



- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il Piano Finanziario costituisce un utile strumento operativo attraverso il quale il Comune definisce la propria politica di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che si intendono perseguire, il programma degli interventi necessari e la quantificazione del fabbisogno finanziario.

Di seguito verranno descritti i servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Luras, e, per ognuno di essi saranno determinati i costi operativi per l'anno 2017.

I servizi ed i relativi costi che caratterizzano la gestione integrata dei rifiuti sono:

- a) spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, **CSL**;
- b) raccolta e trasporto dei RU indifferenziati, **CRT**;
- c) trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, **CTS**;
- d) raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, **CRD**;
- e) trattamento e riciclo dei differenziati, **CTR**;
- f) altri Servizi, **AC**.



2. RELAZIONE SUL MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

2.1 ASPETTI GENERALI

Al fine di una migliore comprensione del modello gestionale ed organizzativo adottato per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana e dei livelli di qualità del servizio, ai quali deve essere commisurata la tariffa, possiamo definire alcuni parametri di inquadramento territoriale del Comune di Luras.

Inquadramento territoriale del Comune di Luras

Dati territoriali:

- Superficie Km²: 87,59;
- Densità ab/Km²: 29,58;
- Altezza media s.l.m.: 508m [Casa comunale] / (min 100 - max 718).

La popolazione del Comune di Luras

Dai dati ufficiali dell'ISTAT, risulta che l'ammontare della popolazione anagrafica nel comune alla data del 01/01/2016 è pari a **2.591** unità.



2.2 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI

Nel corso dell'anno 2016, nel Comune di Luras è stata registrata una produzione totale dei rifiuti di circa **824,36 ton**.

La Tabella seguente mostra l'andamento della produzione totale dei rifiuti registrata nel Comune di Luras negli ultimi quattro anni e la previsione per il 2017.

	2013	2014	2015	2016	2017 stima
Produzione TOTALE (ton)	822	902	845	824,36	800

mese	FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE		PULIZIA STRADE		INGOMBRANTI		RAEE			FRAZIONE UMIDA		FRAZIONE SECCA RICICLABILE			TOTALE RIFIUTI PRODOTTI ton	
	CER 200301	CER 200303	CER 200138	CER 200307	CER 200223 200135 200136			CER 200201	CER 200108	CER 150101	CER 200101	CER 200102	CER 150102			
GENNAIO	22,16	0,38	0,00	0,00	0,00	2,41	0,00	0,00	1,05	7,04	20,80	1,00	6,19	6,65	5,82	73,50
FEBBRAIO	22,19	0,59	0,04	0,04	0,00	2,55	0,00	4,33	1,04	0,00	21,32	0,75	4,78	6,45	3,48	67,56
MARZO	26,19	2,43	0,00	0,00	0,00	6,69	0,00	0,00	1,02	0,00	24,12	1,15	6,43	4,84	4,48	77,35
APRILE	23,34	0,19	0,00	0,00	0,00	3,74	0,00	0,00	1,04	0,00	23,20	0,60	6,11	5,89	5,15	69,26
MAGGIO	22,34	1,12	0,00	0,00	0,00	3,26	0,00	0,47	0,52	0,00	21,98	0,00	5,17	6,87	3,63	65,36
GIUGNO	23,45	1,43	0,00	0,00	0,00	4,68	0,00	0,62	0,00	0,00	22,75	0,00	5,79	6,04	5,27	70,03
LUGLIO	19,76	0,00	0,00	0,00	0,00	3,59	0,00	1,18	0,00	0,00	25,28	0,00	7,16	4,93	5,24	67,14
AGOSTO	21,50	0,00	0,00	0,00	0,00	6,18	0,00	0,96	0,00	0,00	21,99	0,00	7,24	6,52	3,24	67,63
SETTEMBRE	20,06	0,25	0,05	0,02	0,00	7,84	0,00	0,00	1,09	0,00	24,52	0,70	7,22	5,57	4,58	71,90
OTTOBRE	20,80	0,00	0,04	0,00	0,00	4,44	0,00	0,00	1,35	0,00	25,73	0,72	4,02	7,15	4,22	68,47
NOVEMBRE	22,79	0,00	0,05	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	1,27	0,00	20,18	1,67	6,10	5,05	4,32	61,46
DICEMBRE	19,24	1,17	0,00	0,00	0,00	3,30	0,00	0,00	1,14	0,00	23,40	1,37	4,87	4,58	5,64	64,71
TOTALE	263,81	7,56	0,18	0,09	0,00	48,68	0,00	7,56	9,52	7,04	275,27	7,96	71,08	70,54	55,07	824,36

Come si può vedere, nel Comune di Luras si è assistito ad un sostanziale decremento della produzione dei rifiuti nel corso dell'anno 2016, pertanto la previsione per il 2017 tiene conto di tale diminuzione.



2.3 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Quando si parla di igiene urbana l'attenzione degli operatori è rivolta principalmente alle fasi di gestione dei rifiuti che riguardano le attività di raccolta, di trasporto e di recupero, riciclaggio e smaltimento, mentre i servizi di pulizia delle strade sono in genere considerati residuali o accessori.

Tuttavia, proprio questi ultimi servizi, a differenza di altri quali l'erogazione di energia, acqua e gas, riflettono in maniera immediata ed evidente l'immagine della città e sono fondamentali per permettere ai cittadini di fruire con soddisfazione del proprio territorio.

2.3.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Nel Comune di Luras la pulizia di strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico viene effettuata sia manualmente che meccanicamente e secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto allegato al vigente contratto di servizio.

Il progetto ha individuato le arterie, le vie e le piazze cittadine dove lo spazzamento è effettuato con mezzi meccanici o dove si interviene manualmente: laddove è previsto lo spazzamento, questo viene eseguito con frequenza giornaliera.

Il costo del servizio di spazzamento stradale (**CSL**) è ricompreso nel canone di servizio di igiene urbana e viene contabilizzato sulla base della superficie spazzata: tale componente di costo contribuisce a definire la parte fissa della **tariffa**.

I rifiuti raccolti durante l'attività di spazzamento stradale sono classificati, secondo l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, come rifiuti urbani, ed in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti sono identificati dal codice CER 200303; tale componente di costo è ricompresa nella voce **CTS**, che contribuisce a definire la parte **fissa** della tariffa.



2.4 SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA

La proposta progettuale 2011 ha previsto l'attivazione integrale di raccolte porta a porta, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, previsti dalla legislazione vigente.

Sin dai primi mesi del 2011, tutta la popolazione residente del Comune di Luras è stata interessata dal servizio di raccolta domiciliare, organizzata secondo modelli adattati alle differenti conformazioni urbanistiche del territorio.

➤ SISTEMA A MASTELLI

Su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di raccolta domiciliare eseguito a mastelli; ad ogni utenza domestica, infatti, è stato consegnato, previa sottoscrizione di uno specifico contratto di comodato d'uso gratuito, un kit di 3 mastelli aventi colori e dimensioni diverse in base alla tipologia del rifiuto da conferire: mastello grigio da 40 lt per il secco residuo, mastello marrone da 25 lt per la frazione organica, mastello verde da 40 lt per carta, plastica, vetro e lattine.

Nei giorni e negli orari prestabiliti (di norma la sera tardi), in base alla calendarizzazione fornita da Gesenu SpA, i contenitori devono essere lasciati sul bordo della sede stradale, a carico dell'utenza, per essere poi svuotati dal personale addetto alla raccolta; una volta svuotato il contenitore, l'utenza provvede al ritiro dal piano strada e lo ricolloca presso la sua pertinenza.

Le frequenze di svuotamento sono le seguenti:

RIFIUTO	Frequenza svuotamento
Secco residuo	settimanale
Frazione organica umida	trisettimanale
Carta	settimanale
Plastica	settimanale
Vetro	settimanale
Lattine	quindicinale



➤ **ATTIVITÀ COMMERCIALI**

Alle attività commerciali sono stati consegnati contenitori da 240 lt o da 1.100 lt in base ai quantitativi di rifiuti prodotti, aventi stessi colori di quelli consegnati alle singole utenze domestiche e con le stesse frequenze di svuotamento.

➤ **AGRO**

Nel territorio dell'agro, considerata la particolare conformazione urbanistica, è stato attivato un sistema di raccolta con contenitori da 240 lt, con frequenze di svuotamento ridotte rispetto al sistema di raccolta a mastelli, e precisamente:

RIFIUTO	Frequenza svuotamento
Secco residuo	settimanale
Carta	mensile
Plastica	mensile
Vetro	mensile
Lattine	mensile

La raccolta della Frazione Organica Umida non viene eseguita in quest'area: a coloro che ne fanno richiesta viene consegnato gratuitamente un composter per permettere il recupero della frazione organica ed eseguire il compostaggio domestico.



2.5 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

La raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) è un servizio essenziale del sistema di gestione dei rifiuti. Le modalità tecniche di attuazione di tale servizio sono state descritte nel paragrafo precedente: sin dal 2011, con il nuovo appalto sono stati eliminati i cassonetti stradali ed attivato il servizio di raccolta domiciliare.

Il costo del servizio di raccolta e trasporto degli RSU è ricompreso nel canone di servizio di igiene urbana e fa parte del costo operativo di Gestione (**CRT**), che è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

La produzione dei rifiuti urbani indifferenziati nell'anno 2016 nel Comune di Luras è risultata complessivamente pari a **263,81 ton.**, in forte calo rispetto al 2015.

La tabella seguente mostra l'andamento della produzione dei rifiuti solidi urbani indifferenziati nel Comune di Luras registrata negli ultimi anni e la stima per il 2017:

	2013	2014	2015	2016	2017 stima
Rifiuti urbani indifferenziati (ton)	387	447	317	263,81	260

Il costo per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati è ricompreso nel canone di servizio di igiene urbana e fa parte del costo operativo di Gestione (**CTS**), che è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.



2.6 SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il servizio di raccolta differenziata viene eseguito dai primi mesi del nuovo appalto (anno 2011) con le modalità domiciliari descritte al paragrafo 2.4.

Il costo annuo del servizio di raccolta differenziata è ricompreso nel canone di servizio di igiene urbana e fa parte del costo operativo di Gestione (CRD), che è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

2.6.1 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Tabella seguente mostra i risultati delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nel Comune di Luras nel periodo 2013 – 2016.

	2013	2014	2015	2016	2017 stima
% incidenza RD	48	45	59	65,66	> 65

Il Comune di Luras mostra nel periodo 2013-2014 delle percentuali di raccolta differenziata intorno al 46,5% con livelli di RD pari al 59% nel 2015; nel 2016 viene raggiunta una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65% che nel 2017 si stima di aumentare.



2.7 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI: PREVISIONE PER L'ANNO 2017

I rifiuti di provenienza dal Comune di Luras vengono conferiti al polo impiantistico di Tempio Pausania, di proprietà dell'Unione di Alta Gallura, ove subiscono processi di trattamento/smaltimento previsti dalla vigente normativa.

I costi di trattamento e smaltimento (**CTS**) e di trattamento e recupero (**CTR**) sono ricompresi nel canone di servizio di igiene urbana: essi sono costituiti da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

2.8 ALTRI SERVIZI

Oltre ai servizi descritti nei paragrafi precedenti, nel Comune di Luras vengono eseguiti altri servizi, non sono strettamente connessi alle attività di gestione dei rifiuti disciplinate dal D. Lgs. n.152 del 2006, in particolare:

- Raccolta degli ingombranti e sfalci a domicilio;
- Raccolta farmaci scaduti e pile esauste;
- bonifica delle discariche abusive.

Il costo per altri servizi (**AC**), nel D.P.R. 158/99 fa parte del costo operativo di Gestione e contribuisce a definire la parte **fissa** della tariffa.



3. DETERMINAZIONE DEI COSTI COMUNI

I costi comuni (CC) sono definiti dal D.P.R. 158/99 come somma dei costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del contenzioso, dei costi generali di gestione e dei costi comuni diversi e fanno capo all'Amministrazione Comunale.

Congiuntamente ai tecnici dell'Unione dei Comuni di Alta Gallura e sulla base delle indicazioni del Comune abbiamo inserito tali costi nelle valutazioni del presente Piano.

3.1 COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO

Il costo **CARC** è relativo al costo amministrativo di accertamento, di riscossione e del contenzioso: si tratta di un costo interno del Comune.



4. DETERMINAZIONE DEL COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2017

Il costo complessivo del servizio di Igiene Ambientale, previsto per l'anno 2017, è mostrato nelle Tabelle seguenti.

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	183.146,86
CC - Costi comuni	€	82.808,29
CK - Costi d'uso del capitale	€	500,00
Minori entrate per riduzioni	€	-
A agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	266.455,15

Riduzione RD ut. Domestiche	€	200,00
-----------------------------	---	--------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	41.635,84
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	45.767,15
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	55.158,26
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	1.483,46
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	144.044,71

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	37.285,54
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	19.641,19
CGG - Costi Generali di Gestione	€	61.035,89
CCD - Costi Comuni Diversi	€	2.131,21
AC - Altri Costi	€	1.816,61
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	121.910,44
CK - Costi d'uso del capitale	€	500,00
Totale	€	122.410,44

Totale fissi + variabili	€	266.455,15
---------------------------------	----------	-------------------

Analiticamente determinati come sotto:

**CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE**

A - Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	€ 480,77
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ 480,77

AC - Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

B - Recupero del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -
B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	€ -
Altro	
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ 480,77
Tasso di rendimento m	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x m	€ 19,23
Totale CK	€ 500,00



Riduzioni RD utenze domestiche	Quota variab.	
abbattimento quota variabile per RD	€	100,00
abbattimento quota variabile per compostaggio	€	100,00
Totale	€	200,00

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	€ -	€ -
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali	€ -	€ -
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta	€ -	€ -
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ -	€ -

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -



4.1 DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2017

La previsione complessiva del fabbisogno finanziario per l'anno 2017, comparata con quella dell'anno 2016, è determinata come dal prospetto seguente:

COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE	PIANO FINANZIARIO PREVISIONE 2017
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 266.455,15

4.2 SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

A partire dalla strutturazione della tariffa così come calcolata nella tabella della pagina precedente, è possibile procedere alla sua scomposizione nella parte fissa e nella parte variabile, secondo quanto definito dal D.P.R. 158/99.

L'art. 3, comma 2 del D.P.R. 158/99 ha disposto che la tariffa, di tipo binomio, è composta essenzialmente da:

- una quota fissa, riferita alle componenti essenziali del servizio quali il costo del servizio, gli investimenti ed i relativi ammortamenti;
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi del gestore

Le singole voci di costo riportate nella tabella della pagina precedente sono state suddivise tra:

- Costi diretti per l'erogazione dei servizi (CLS, CRT, CRD, CTS, CTR e AC), che comprendono i costi per le materie di consumo, i costi di gestione dei mezzi e delle attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio, gli oneri diversi di gestione;
- Costi Generali di Gestione (CGG), che comprendono i costi del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi. Secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99 nei CGG vanno ricompresi i costi relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare;



- Costi conto capitale (CK), che comprendono ammortamenti e leasing di mezzi e attrezzature impiegate nei servizi, ammortamenti di strutture ed attrezzature di uso generale di proprietà del gestore, accantonamenti e remunerazione del capitale investito.

In base a tale ripartizione, le singole voci di costo sono state ricalcolate, come mostrato nelle Tabelle sopra.

